

I 3 ASSI DI INTERVENTO NELLA PROPOSTA DI ANP-CIA

RESTITUIRE AGLI ANZIANI PENSIONI DIGNITOSE

Anziano sempre più grande, pensione sempre più piccola?!?

- Aumentare le pensioni minime ad almeno 780 euro al mese e, comunque, ad un importo non inferiore a quanto indicato dall'Ue riguardo la soglia di povertà e rispetto alle pensioni di cittadinanza. Le pensioni italiane sono le più basse a livello europeo.
- Restituire alle pensioni il valore perduto riconoscendo la giusta perequazione, e adottando il sistema IPCA (l'indice dei prezzi armonizzato per tutti i Paesi europei), con un paniere che tenga conto dei reali consumi degli anziani rispetto a beni alimentari, trasporti, spese sanitarie e servizi.
- Ridurre proporzionalmente il carico fiscale sulle pensioni, il più elevato a livello Ue e superiore alla tassazione dei redditi di lavoro dipendente.
- Sollecitare adeguati interventi per il recupero dell'evasione fiscale.
- Riconoscere diritti fiscali agli incapienti per consentire anche ai titolari di pensione che non raggiungono la soglia di tassazione di recuperare la detrazione fiscale per spese mediche e sanitarie sostenute nel corso dell'anno.

Opzione Donna = Punizione donna?!? Anche NO!

- La misura, prorogata di anno in anno con sempre maggiori limitazioni di importo dell'assegno, con i rigidi requisiti introdotti nella Legge di Bilancio 2023, ha portato a un numero irrisorio di pensionate. Anp-Cia chiede che sia totalmente riformata per renderla accessibile ed evitare la «punizione» di un calcolo interamente contributivo degli assegni, già magri, delle lavoratrici.

TUTELARE DONNE E GIOVANI

Giovane oggi, povero domani? Serve una "vera" pensione di garanzia

- Istituire la pensione contributiva di "garanzia", con la previsione di un assegno base minimo e dignitoso, al quale aggiungere la prestazione derivante dalla contribuzione maturata in rapporto al percorso lavorativo.
- Riconoscere l'attività agricola come lavoro gravoso e usurante, attingendo ai benefici di legge connessi (APE SOCIALE) per anticipare la pensione.
- Ridurre il carico impositivo per gli under 40 che creano nuove imprese.
- Azzerare l'IMU sui terreni agricoli per tutti i pensionati ex agricoltori non più iscritti alla previdenza.

RILANCIARE LE AREE RURALI DEL PAESE

Il PNRR non è una "nuvola"!

- Il PNRR se ben gestito e realizzato nei tempi previsti sarà in grado di soddisfare le aspettative dei cittadini.
- E' urgente l'intervento sul Sistema Sanitario Nazionale rafforzando il suo carattere pubblico ed universalista. Occorre un piano socio-sanitario più vicino ai cittadini, come previsto dal PNRR, con strutture ambulatoriali, case della salute di prossimità, potenziando l'assistenza domiciliare, i servizi di telemedicina e valorizzando le reti sociali e il volontariato.
- Prevedere adeguati finanziamenti per l'attuazione della recente Legge Delega sull'assistenza agli anziani (Legge 33/2023) e promuovere l'obiettivo di un "Paese per tutte le età" attraverso un cambiamento culturale, legislativo e innovativo per un invecchiamento attivo e sano della popolazione.
- Sviluppare un nuovo welfare innovativo consolidando il legame tra agricoltura, turismo, tempo libero, inclusione, prevenzione, anche attraverso iniziative terapeutiche e di riabilitazione.

QUESTE LE PROPOSTE CHE ANP-CIA SOTTOPONE ALLE FORZE POLITICHE SOLLECITANDO ADEGUATI INTERVENTI PER UN FUTURO DOVE LIBERTÀ, SVILUPPO E RICCHEZZA CONVIVANO CON PACE, AMBIENTE, DIRITTI, EQUITÀ, UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA SOCIALE.